

MINISTERO DELLA DIFESA
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA
 S.M. - Ufficio Manutenzione Infrastrutture -
CAPITOLATO TECNICO

Servizio di conduzione, manutenzione, sorveglianza giornaliera e interventi di riparazione degli impianti elevatori c/o "Palazzo Messe" e Mausoleo delle Fosse Ardeatine (infrastrutture ubicate nel Comune di Roma escluso I municipio).

Periodo dal 01/03/2024 al 30/09/2024

RIEPILOGO		
Importo del servizio da sottoporre a ribasso di gara		12 281,38 €
Importo della manodopera non soggetto a ribasso di gara	44 899,98 €	
oneri per la sicurezza determinati analiticamente	97,72 €	
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	11,74 €	
Importo manodopera ed oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso di gara		45 009,44 €
imponibile		57 290,82 €
IVA 22%		12 603,98 €
Totale servizio con IVA		69 894,80 €
Somme a disposizione della Stazione Appaltante		
per richieste straordinarie di personale o di riparazioni		
da contabilizzare (solo se richieste).	a consuntivo finale	5 700,00 €
	IVA 22%	1 254,00 €
	TOTALE ART.D	6 954,00 €
	TOTALE IVA ed oneri per la sicurezza inclusi	76 848,80 €

IL CAPITOLATO E' COMPOSTO DA:

- 1) Relazione Tecnica Illustrativa;
- 2) Capitolato Appalti Servizi;
- 3) Estimativo;
- 4) Stima dei costi per la sicurezza;
- 3) Tariffa;
- 4) Allegati:
 - "A": descrizione degli impianti;
 - "B": interventi di manutenzione;
 - "C": piano degli interventi;
 - "D": condizioni tecniche.

I compilatori

Serg. Magg. Alessandro Ruvolo
 Grd. "A" Andrea Monteverde
 1° Grd Corrado Azzaro

Il Capo Sezione Tecnica
 Magg. G.A.r.s.I.I Rocco Russo

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
 Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI



RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO MINISTERO DELLA DIFESA



RELAZIONE TECNICO/ILLUSTRATIVA

**SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE, SORVEGLIANZA GIORNALIERA E
INTERVENTI DI RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI C/O “PALAZZO
MESSE” E MAUSOLEO DELLE FOSSE ARDEATINE (INFRASTRUTTURE UBICATE
NEL COMUNE DI ROMA ESCLUSO I MUNICIPIO).**

Periodo dal 01/03/2024 al 30/09/2024

INDICE

Sommario

1. SCOPO	- 3 -
2. CONTESTO OPERATIVO DI RIFERIMENTO	- 3 -
3. DISCIPLINA NORMATIVA DI SETTORE.....	- 3 -
4. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA	- 4 -
5. STANDARD QUALITATIVI	- 4 -
6. DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	- 5 -
6.1 TIPOLOGIA DI APPALTO.....	- 5 -
6.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI:.....	- 5 -
NON NECESSARIA	
8. STIMA DEI COSTI NECESSARI E RISORSE DISPONIBILI	- 6 -
9. DEFINIZIONE DELLE TEMPISTICHE	- 6 -

1. SCOPO

La presente relazione illustra il contesto di riferimento e le ragioni che sottendono all'esigenza in oggetto, in particolare il RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA (RAMDIFE) ha la necessità di eseguire tutte le attività relative alla manutenzione, conduzione, sorveglianza giornaliera ed interventi di riparazione degli impianti elevatori presso il comprensorio di Palazzo "Messe", con sede in Roma alla Cecchignola e Mausoleo delle Fosse Ardeatine

Gli interventi da porre sono quelli previsti dalla categoria merceologica **OS4**.

2. CONTESTO OPERATIVO DI RIFERIMENTO

La missione di RAMDIFE è quella di fornire il necessario supporto logistico ed amministrativo agli Enti/Reparti del Ministero della Difesa, nello specifico al comprensorio militare di:

- **Palazzo “Messe” ubicato all'interno della Città Militare “La Cecchignola” in Roma.**
- **Mausole delle Fosse Ardeatine.**

3. DISCIPLINA NORMATIVA DI SETTORE

Le prestazioni di cui trattasi saranno eseguite in osservanza alle seguenti norme:

- Decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare”.
- DPR 15 marzo 2010 n. 90 “Testo Unico delle Disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”.
- D.P.R. n° 236 del 15 novembre 2012 Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture;
- D.Lgs. n° 36/2023 entrato in vigore il 1° Luglio 2023, nuovo Codice dei Contratti pubblici in materia di lavori, servizi e forniture.
- D..D. N. 12/2023 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. III, tabella costo medio orario per i dipendenti delle imprese edili ed affini. ROMA.
- D.Lgs. 81/08 norme sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e successive modifiche.
- Decreto Ministeriale n.37 del 22/01/2008;
- Provvedimento del 13.01.2005 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 04 febbraio 2005;
- D.P.R n° 162/99 Norme per l'attivazione delle direttive 95/16/CE e 2006/42/CE.
- Regolamento concernente modifiche al D.P.R. 30/4/99 n.162 per l'attivazione della direttiva 2014/33UE – D.P.R. 10/1/2017 n°23;
- R.D. 12 maggio 1927 n°824;
- D. M. del 21 maggio 1974. Norme integrative del regolamento approvato con R.D. 824/27;
- D.M. 1 dicembre 1975. Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione;
- D.Lgs. n° 93 del 25 febbraio 2000. Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione;

- D.M. 1 Dicembre 2004, n. 329. Regolamento recante norme per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93;
- D.M. 20 Dicembre 2012 “Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi”;
- Nonché di tutte le norme di legge attualmente in vigore e specifiche relative alle lavorazioni edili ed impiantistiche di che trattasi.

4. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA

L'appalto, di cui al capitolato tecnico posto in allegato, ha per oggetto tutte le opere ed attività relative al servizio di manutenzione, conduzione, sorveglianza giornaliera e riparazione degli impianti elevatori di Palazzo “Messe” ubicato nella Cecchignola (RM) e Mausoleo delle Fosse Ardeatine.

5. STANDARD QUALITATIVI

L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di quanto specificatamente riportato nel presente capitolato tecnico prestazionale, di tutte le norme di Legge e regolamenti (in particolare di quelle tecniche e antinfortunistiche vigenti), nonché di tutte le modalità e condizioni (intese come minimali) indicate dall'A.D. negli atti di gara o a quelle, se più favorevoli per la stessa A.D., risultanti dall'offerta dell'Appaltatore.

Egli dovrà rispettare e applicare, in quanto attinenti al presente appalto, i regolamenti locali sull'igiene, sugli impianti elettrici, sulle leggi antinquinamento, sulla prevenzione incendi.

Per tutto ciò che non sia stabilito dal presente, si fa riferimento:

- Alle leggi comunitarie, statali e regionali, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori (protocollo Anti-COVID 19) rilasciato dal Ministero Difesa RAMDIFE).
- Prescrizioni e norme emanate dall'UNI, ISPESL, CTI, UNEL, CEI.
- Categoria merceologica specializzata OS4;
- Manuale di Qualità e dell'Appaltatore compilato conformemente alle norme UNI-EN serie ISO.
- personale specializzato elettricista con qualifica PES/PAV e PEI e patentino quale ascensorista qualificato con tutte le abilitazioni previste per Legge e i corsi di aggiornamento previsti.

Comunque permane l'obbligo, da parte dell'Appaltatore, di rispettare e tenere in conto ogni altro riferimento normativo e/o disposizione di Legge, diversi o complementari a quelli elencati, in relazione agli specifici settori trattati, sia in fase di partecipazione alla gara che per l'elaborazione di progetti specifici richiesti dall'A.D. durante l'espletamento dell'Appalto e per la stessa conduzione degli impianti elevatori.

6. DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

In ragione, della succitata esigenza, è stato definito l'oggetto della richiesta di affidamento come appresso:

6.1 TIPOLOGIA DI APPALTO

L'appalto avrà per oggetto l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elevatori di Palazzo Messe e Mausole delle Fosse Ardeatine.

6.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI:

Non si ravvisa la necessità di prevedere la ripartizione in lotti funzionali in quanto l'importo non limiterebbe la partecipazione di PMI ed altresì la dislocazione dei siti interessati alla relativa attività sono tutti ubicati nella città di Roma.

6.3 SPECIFICHE TECNICHE:

E' stato pertanto elaborato un capitolato tecnico con relativi allegati tecnici particolari ("A", "B", "C" e "D") che riportano le modalità condizioni specifiche di erogazione del servizio di manutenzione. In particolare, sono stati redatti i seguenti documenti ed allegati tecnici:

- 1) Capitolato Speciale di Appalto Servizi;
- 2) Estimativo Lavori;
- 3) Stima dei costi per la sicurezza;
- 4) Tariffa;

Allegati tecnici particolari:

- "A": descrizione tecnica degli impianti;
- "B": descrizione tecnica degli interventi di manutenzione;
- "C": piano temporale degli interventi;
- "D" condizioni tecniche particolari.

7. ANALISI DI MERCATO

Il servizio in argomento è affidabile a ditte specializzate in possesso del profilo giuridico e delle capacità organizzative tali da garantire un livello qualitativo adeguato e, pertanto, la ditta appaltatrice deve avere una specializzazione sugli impianti elevatori, categoria merceologica OS4, le maestranze dovranno avere le seguenti competenze ed abilitazioni professionali: Operaio tecnico specializzato installatore di 5^a Categoria (prezzario DEI), dotato delle abilitazioni e dell'esperienza necessarie per operare, in totale autonomia, su apparati di semplice e complessa entità. Ogni altra abilitazione tecnica per l'esercizio e la manutenzione degli impianti elevatori.

Tenuto conto che tale servizio è offerto secondo carattere e struttura standardizzati e che pertanto gli operatori economici sono nelle condizioni di offrirlo in maniera egualitaria senza valore aggiunto organizzativo e di funzionamento, si propenderà per un'aggiudicazione al "prezzo più basso".

8. STIMA DEI COSTI NECESSARI E RISORSE DISPONIBILI

In coerenza con gli stanziamenti di bilancio programmati per il triennio 2023/2024/2025, tenuto conto dell'andamento della spesa del triennio 2021/2022 e 2023 relativo ai alle spese sostenute per l'effettuazione di servizi analoghi si è provveduto a stimare i costi in € 76.848,80 IVA, imprevisti ed Oneri alla sicurezza inclusi (ovvero come riportati in **allegato "2" dell'Estimativo**).

In relazione alle coperture di bilancio, si riscontra la previsione nel DdMP per il triennio 2024-2027 la previsione delle necessaria copertura finanziaria che con l'aggiunta dello specifico piano di esigibilità dei crediti, si riporta di seguito nella tabella allegata:

Oggetto linea di programma	Valore Stima di gara	Esecuzione presunta del contratto		ESIGIBILITA'	
		Dal	Al	EF 2024	EF 2025
Servizio di manutenzione conduzione ed interventi di riparazione impianto impianti elevatori P. Messe e Mausoleo Fosse Ardeatine	€ 76.848,80	01/03/2024	30/09/2024	€ 76.848,80	//

9. DEFINIZIONE DELLE TEMPISTICHE

La procedura di affidamento si dovrà concludere preferibilmente entro il mese di **Febbraio 2024** al fine di dare avvio, nei tempi previsti, alla esecuzione di dettaglio degli interventi da effettuare.

L' Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (Lag.) RS Massimiliano TULLI

CAPITOLATO APPALTO SERVIZI

SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE, SORVEGLIANZA GIORNALIERA E INTERVENTI DI RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI C/O “PALAZZO MESSE” E MAUSOLEO DELLE FOSSE ARDEATINE (INFRASTRUTTURE UBICATE NEL COMUNE DI ROMA ESCLUSO I MUNICIPIO).

Periodo dal 01/03/2024 al 30/09/2024.

Art. 1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina il contratto conduzione, manutenzione, sorveglianza giornaliera ed interventi di riparazione degli impianti elevatori presso Palazzo "Messe" con sede in Roma – La Cecchignola e il Mausoleo delle Fosse Ardeatine.

Art. 2

Modalità di espletamento del servizio

La gestione del servizio di manutenzione, si articola nel seguente modo:

Intervento ordinario di: manutenzione secondo orari e giorni previsti in apposito allegato tecnico di riferimento, mediante le seguenti operazioni: eseguire un'accurata e approfondita manutenzione ordinaria di tutte le apparecchiature meccaniche, elettriche e dei componenti dei circuiti ausiliari, avere a disposizione quotidianamente personale tecnico altamente qualificato, allo scopo di garantire un servizio di sorveglianza giornaliera che sarà eseguita presso il seguente immobile:

- Palazzo “Messe” alla Cecchignola – Roma;
- Mausoleo delle Fosse Ardeatine;

Intervento straordinario di: riparazione qualora siano ritenuti necessari per mantenere in buon funzionamento degli impianti ascensori in Allegato “A”.

I servizi verranno eseguiti in osservanza dell'orario indicato nei relativi allegati dal piano degli interventi, in Allegato “C”, annesso al presente Capitolato Tecnico.

Al fine di garantire la massima affidabilità di tali impianti e, di conseguenza, assicurare la necessaria continuità nel funzionamento, le lavorazioni più avanti elencate sono essenzialmente formulate per soddisfare le seguenti esigenze, così come previsto dal **D.P.R. 1 Gennaio 2017 n°23**:

Art. 3

Durata contrattuale

Il contratto avrà una durata di mesi 7 (sette) con decorrenza effettiva dalla data del 01/03/2024 al 30/09/2024.

Art. 4 ***Pagamenti/ Acconti***

L'importo totale da corrispondere alla Ditta sulla base dei mesi previsti dal programma di intervento, ossia, nell'arco dei sette mesi sarà pari ad € 76.848,80 (IVA, imprevisti ed oneri sicurezza compresi), pertanto sono previsti degli acconti con cadenza trimestrale, in relazione agli interventi effettivamente eseguiti e constatati dal Direttore dell'Esecuzione contrattuale all'uopo nominato dall'Amministrazione Difesa. Saranno corrisposti quindi numero 1 (uno) acconti a scadenza del trimestre completo ed un conto finale alla chiusura del contratto alla ditta aggiudicataria del servizio, pari all'importo comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio, ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.

Art. 5 ***Rispondenza ai criteri ambientali***

I **beni/servizi** oggetto della presente fornitura devono essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al decreto ministeriale 23 giugno 2022 in G.U. n. 183 del 6/08/2022. Entrata in vigore dal 04/12/2022.

Art. 6 ***Direttore dell'esecuzione del contratto***

L'Amministrazione Difesa prima dell'esecuzione del contratto di manutenzione provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del contratto in titolo verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria, tramite anche l'utilizzo di appositi canali telematici (e-mail, PEC).

Art. 7 ***Piano di Sicurezza***

Le prestazioni, previste nell'appalto, devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

La Stazione Appaltante è titolare della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore, ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e predispone ed aggiorna le procedure di sicurezza d.lgs. 81/2008 e s.m.i. (documento di valutazione dei rischi), anche in base alle attività degli utenti interni e delle attività di gestione e manutenzione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore provvede a predisporre il piano delle misure di sicurezza (POS) ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto riguarda le scelte di propria competenza e al suo costante aggiornamento.

Il Responsabile della Sicurezza dell'Appaltatore è responsabile dell'applicazione e del rispetto delle norme contenute nel piano delle misure di sicurezza, sia da parte delle maestranze dell'Appaltatore medesimo, sia da parte di tutte le imprese/lavoratori autonomi operanti negli edifici e comprensori oggetto di appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio delle attività oggetto di appalto, il piano delle misure per la sicurezza, corredato della relativa documentazione.

La Stazione appaltante promuove la collaborazione e il coordinamento con l'Appaltatore per l'esecuzione delle attività oggetto di appalto ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., elaborando, e aggiornando, un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

Il Responsabile della sicurezza dell'Appaltatore, attraverso una attività di coordinamento con il responsabile della sicurezza della stazione appaltante, dovrà collaborare alla stesura del documento di valutazione dei rischi ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i..

I subappaltatori e i lavoratori autonomi sono tenuti all'osservanza delle procedure di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. predisposte dalla Stazione appaltante e del piano delle misure di sicurezza predisposto dall'Appaltatore e a fornire all'Appaltatore medesimo il proprio piano delle misure di sicurezza ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui per quanto riguarda le attività di propria competenza (subappaltatori) e il piano complementare di dettaglio del piano delle misure di sicurezza ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i. (lavoratori autonomi) e i relativi aggiornamenti.

In assenza dei piani delle misure di sicurezza e dei piani complementari di dettaglio di cui ai commi precedenti non sarà consentito l'inizio delle rispettive attività.

L'Appaltatore è responsabile della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e deve promuovere la collaborazione e il coordinamento per l'esecuzione dei servizi da parte dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, elaborando e aggiornando un unico documento di valutazione dei rischi, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi.

Si precisa inoltre che è fatto obbligo all'Appaltatore di sottoscrivere integralmente e osservare scrupolosamente le procedure di sicurezza ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i. (documento di valutazione dei rischi), messo a disposizione dall'A.D per la gestione in sicurezza delle strutture oggetto d'appalto.

L'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, al personale comandato, ai subappaltatori, ai cottimisti, nonché a terzi presenti sui luoghi (nei quali si erogano i servizi) e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra, assumendo tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Ogni irregolarità dovrà essere comunicata immediatamente all'A.D..

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopradescritto.

Art. 8

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore

Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore e una copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi strumentali all'esecuzione del contratto, l'inizio dell'attività debba avvenire in luoghi o tempi diversi, il direttore dell'esecuzione del contratto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio

dell'esecuzione del contratto. Nel caso l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'esecutore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Art. 9

Controllo del contratto da parte dell'Amministrazione Appaltante

L'A.D., tramite gli uffici interni o mediante personale tecnico o organismi tecnici di controllo, appositamente incaricati, effettuerà singolarmente i seguenti compiti e controlli:

Controllare il Piano di Lavoro proposto dall'Appaltatore per l'erogazione dei servizi.

Controllare il rispetto dei valori minimi degli indici di prestazione sia dei singoli servizi sia globali.
Controllare l'applicazione delle procedure di rilievo proposte in fase di gara dall'Appaltatore.

Eseguire il controllo di gestione dei servizi oggetto dell'appalto, verificandone in particolare l'avanzamento, sia nell'insieme che nel dettaglio, secondo criteri di efficacia e di efficienza.

I controlli saranno effettuati attraverso audit ed ispezioni senza alcun obbligo di preavviso.

Per l'espletamento dei sopra citati compiti, gli uffici tecnici e gli incaricati della Stazione Appaltante avranno il diritto di accedere, in qualsiasi momento, ai luoghi nei quali l'Appaltatore svolge la sua attività.

L'Appaltatore è tenuto ad offrire la massima collaborazione affinché i delegati della Stazione Appaltante svolgano le proprie mansioni.

L'Appaltatore dovrà dimostrare, anche attraverso la redazione di opportuni documenti, di avere effettuato tutti i controlli previsti dal Piano di Manutenzione redatto in fase di gara e accettato dall'A.D..

La presenza del personale dell'A.D. nonché i controlli e le verifiche da esso o dagli organismi tecnici di controllo eseguiti, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona esecuzione dei Servizi e la loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

Art. 10

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione contrattuale.

Art. 11

Varianti in corso d'opera

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del codice dei contratti, nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del progetto o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 12

Variazioni entro il 20%

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 13

La sospensione dell'esecuzione del contratto.

Il verbale di sospensione delle prestazioni

Il direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- 1) avverse condizioni climatiche;
- 2) cause di forza maggiore;
- 3) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 14

La verifica di conformità

L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Il responsabile unico del progetto controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture.

Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi ed al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

Art. 15

Inadempimenti e penali

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, calcolate in misura giornaliera pari al 1 per mille dell'ammontare del singolo articolo dell'estimativo da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 16

Termini per avviare la verifica di conformità e soggetti competenti ad effettuarla

La verifica di conformità è avviata entro venti giorni dall'ultimazione della prestazione.

La verifica di conformità verrà condotta nel corso dell'esecuzione del contratto nei seguenti casi:

- 1) quando per la natura dei prodotti da fornire o dei servizi da prestare sia possibile soltanto l'effettuazione di una verifica di conformità in corso di esecuzione contrattuale;
- 2) quando si tratti di appalti di forniture e di servizi con prestazioni continuative, secondo i criteri di periodicità stabiliti nel contratto.

L'amministrazione si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

Art. 17

Termini per concludere la verifica di conformità

La verifica di conformità di un intervento verrà conclusa non oltre 30 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri ritenuti necessari.

Art. 18

La verifica di conformità definitiva. Il processo verbale

Il direttore dell'esecuzione fornirà tempestivo avviso all'esecutore del giorno della verifica di conformità, affinché quest'ultimo possa intervenire. Della verifica di conformità è redatto processo verbale.

I processi verbali sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.

Art. 19

Oneri relativi alle operazioni di verifica di conformità

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, deve mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari.

Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi saranno trattenute, d'ufficio, le spese dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Art. 20

Valutazioni dei soggetti che procedono alla verifica di conformità

I soggetti che procedono alla verifica di conformità indicano se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.

Art. 21

Emissione del certificato di verifica di conformità

La stazione appaltante rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Se i **beni/servizi** non dovessero corrispondere anche in parte ai requisiti richiesti, la stazione appaltante si riserva di rifiutarli *in toto* o in parte, ed il fornitore sarà invitato a provvedere ad altra **fornitura/servizio**.

In tal caso la ditta aggiudicataria sarà tenuta a provvedere a nuova consegna, a proprio esclusivo onere, entro 24 ore o nel più breve termine posto dall'amministrazione.

Nel caso in cui la ditta affidataria sia sprovvista delle merci richieste dovrà provvedere all'acquisto delle stesse presso terzi senza alcun ulteriore onere per la stazione appaltante.

Nel caso in cui la ditta affidataria non sostituisca i prodotti rifiutati, la stazione appaltante potrà comunque provvedere al loro reperimento presso terzi in danno all'appaltatore con addebito ad esso del costo in più sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

Art. 22

Contestazioni che l'esecutore può inserire nel certificato di verifica di conformità

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

Art. 23

L'attestazione di regolare esecuzione

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal responsabile del progetto

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 30 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- 1) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- 2) l'indicazione dell'esecutore;
- 3) il nominativo del responsabile del progetto;
- 4) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva

esecuzione delle prestazioni;

- 5) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- 6) la certificazione di regolare esecuzione.

Art. 24

Penali in caso di ritardo

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Foglio patti e condizioni e per ogni caso di carente o incompleta esecuzione **della fornitura/del servizio** sono previste le seguenti penali:

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, in misura giornaliera, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo dello 0,3 per mille del valore **dell'intera fornitura/del servizio** ad un massimo dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. In ogni caso le penali non supereranno, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti. Il responsabile del progetto o il direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente **la fornitura/il servizio** alla ditta appaltatrice e di affidarla/affidarlo anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 25

Risoluzione del contratto

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul

lavoro;

- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per ____ giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del codice dei contratti, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici sono ammessi ad attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante si riserva di verificare le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Art. 26

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 27

Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa all'Ufficio contratti di UGCRA, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce/esecuzione del servizio.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità della **fornitura/servizio**. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna del bene o dalla esecuzione del servizio.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 28

Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo sino al 20 per cento del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

Su richiesta dell'appaltatore, nei limiti delle risorse annuali stanziare, l'anticipazione del prezzo dell'appalto potrà essere incrementata sino al 30 per cento del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore nei modi di cui al comma precedente e alle condizioni stabilite nei commi successivi. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Art. 29

Ritenute fiscali operate ai dipendenti nella filiera degli appalti e subappalti

L'impresa appaltatrice affidataria del presente appalto e le imprese subappaltatrici sono tenute a rilasciare alla stazione appaltante copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973, 50, comma 4, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e 1, comma 5, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, trattenute ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione del servizio.

Il versamento delle ritenute di cui al periodo precedente è effettuato dall'impresa appaltatrice e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione.

Al fine di consentire alla stazione appaltante il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 del d.lgs. 241/1997 (versamento entro il giorno sedici del mese di scadenza), l'impresa appaltatrice e le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla stazione appaltante e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice:

- 1) le deleghe di cui al primo comma del presente articolo;
- 2) un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di servizi affidati dalla stazione appaltante, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione del servizio affidato;
- 3) l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione;
- 4) il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui alla data di cui al terzo comma sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati di cui al medesimo terzo comma ovvero risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, la stazione appaltante sospenderà, finché perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20 per cento del valore complessivo del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni all'ufficio dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente nei suoi confronti. In tali casi, è preclusa all'impresa appaltatrice ogni azione esecutiva finalizzata al soddisfacimento del credito il cui pagamento è stato sospeso, fino a quando non sia stato eseguito il versamento delle ritenute.

Gli obblighi previsti dal presente articolo non trovano applicazione qualora le imprese appaltatrici o subappaltatrici comunichino al committente, allegando la relativa autocertificazione, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista dal terzo comma, dei seguenti requisiti:

- a) risultino in attività da almeno tre anni, siano in regola con gli obblighi dichiarativi e abbiano eseguito nel corso dei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10 per cento dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime;
- b) non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione relativi alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive, alle ritenute e ai contributi previdenziali per importi superiori ad euro 50.000, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano per le somme oggetto di piani di rateazione per i quali non sia intervenuta decadenza.

La certificazione di cui al quinto comma è messa a disposizione dall'Agenzia delle entrate e ha validità di quattro mesi dalla data del rilascio.

).

Art. 30

Revisione del prezzo d'appalto

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 31

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito.

L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 32

Proroga contrattuale

A norma dell'art. 120, comma 10 del d.lgs. n. 36/2023 è ammessa la proroga contrattuale per un periodo di massimo 30 giorni qualora la Stazione Appaltante lo ritenga necessaria, su proposta del DEC.

Art. 33

Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

Art. 34

Cessione del contratto e subappalto

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di **fornitura/servizio** che intende eventualmente subappaltare.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 35

Garanzia definitiva e stipula contratto

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso, con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto, oltre ai casi contemplati dall'art. 106, co. 8, primo, secondo e terzo periodo, anche per una percentuale pari a max 20%, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo del comma 8, quando l'operatore economico possieda le seguenti certificazioni: tra quelli previsti dall'allegato II.13).

La spesa per imposta di bollo è a carico esclusivo dell'operatore contraente, il quale dovrà corrispondere l'importo in conformità alla tabella di cui all'Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta potrà avvenire mediante invio all'Ufficio appalti delle ricevute di versamento, o mediante corresponsione mediante bonifico, del corrispondente importo, alla tesoreria comunale, secondo le modalità che verranno rese note. Successivamente, la stazione appaltante provvederà ad effettuare i versamenti con modalità telematica all'Agenzia delle entrate.

Art. 36

Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. n. 95/2012, convertito in l. n. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

Art. 37

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Roma.

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (Lag.) RS Massimiliano TULLI

ESTIMATIVO							
ART.	Indicazione dei lavori e delle provviste	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Importo €	% incidenza costo manodopera	costo manodopera
	SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE, SORVEGLIANZA GIORNALIERA E INTERVENTI DI RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI C/O “PALAZZO MESSE” E MAUSOLEO DELLE FOSSE ARDEATINE (INFRASTRUTTURE UBICATE NEL COMUNE DI ROMA ESCLUSO I MUNICIPIO).Periodo dal 01/03/2024 al 30/09/2024.						
A	PALAZZO MESSE						
A/1	Servizio di conduzione, gestione, sorveglianza giornaliera e manutenzione n. 15 impianti elevatori dislocati presso il Comprensorio di Palazzo "Messe" - Cecchignola - come da condizioni tecniche allegate. Costo manodopera Senza spese e utili d'impresa	a consuntivo finale	1	42 732,64 €	42 732,64 €	100,00	42 732,64 €
	Spese generali e utili d'impresa	consuntivo finale	1	12 264,27 €	12 264,27 €	0,00	0,00 €
B	MAUSOLEO DELLE FOSSE ARDEATINE						
B/1	Interventi semestrali di manutenzione completa di n.1 impianto servoscala presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine, come da condizioni tecniche allegate; Costo manodopera Senza spese e utili d'impresa	a consuntivo finale	1	59,62 €	59,62 €	100,00	€ 59,62
	Spese generali e utili d'impresa	consuntivo finale	1	17,11 €	17,11 €	0,00	€ 0,00
B/2	Interventi mensili di manutenzione completa di n.1 impianto servoscala presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine, come da condizioni tecniche allegate; Costo manodopera Senza spese e utili d'impresa	a consuntivo finale	1	357,72 €	357,72 €	100,00	€ 357,72
	Spese generali e utili d'impresa	n.		102,67 €	0,00 €	0,00	€ 0,00
C	INTERVENTI DI MASSIMA URGENZA						
C/1	interventi con carattere di max urgenza da contabilizzare (solo se richiesti)	n.	7	250,00	1 750,00 €	100,00	€ 1 750,00
Totale servizio					€ 57 181,35	Totale manodopera	€ 44 899,98
Totale senza manodopera					€ 12 281,38		
RIEPILOGO							
Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta						12 281,38 €	
Importo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta						44 899,98 €	
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente						97,72 €	
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI						11,74 €	
Totale lavori + oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso						45 009,44 €	
imponibile						57 290,82 €	
IVA 22%						12 603,98 €	
TOTALE Imponibile + Iva						69 894,80 €	
D	Somme disponibili stanziате dalla Stazione Appaltante per richieste straordinarie di personale o di riparazioni da contabilizzare (solo se richieste).	a consuntivo finale					5 700,00 €
						IVA 22%	1 254,00 €
						TOTALE ART. D	6 954,00 €
						TOTALE	76 848,80 €
N.B.	Si specifica che l'importo di € 5.700,00 di cui all'articolo D non è soggetto a ribasso. Si specifica inoltre che la copertura totale di tale importo, non è vincolante da parte della Stazione Appaltante e di conseguenza la ditta appaltatrice alla scadenza contrattuale non potrà avanzare alcuna pretesa qualora l’ammontare dei lavori non avesse raggiunto l’importo sopra indicato.						
L'Appaltatore				Il Capo Ufficio Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI			

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA						
Art. est.	Oneri per la sicurezza per:	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Tempo (in mesi)	Importo €
	SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE, SORVEGLIANZA GIORNALIERA E INTERVENTI DI RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI C/O “PALAZZO MESSE” E MAUSOLEO DELLE FOSSE ARDEATINE (INFRASTRUTTURE UBICATE NEL COMUNE DI ROMA ESCLUSO I MUNICIPIO).Periodo dal 01/03/2024 al 30/09/2024.					
S/1	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione: 330X500	cad.	24,00	0,42	7,00	70,56
S/2	Cassetta pronto soccorso in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/7/2003 integrate con il Dlgs 81/2008	cad.	1,00	3,88	7,00	27,16
S/3	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore fi 8mm, poggiati a terra con interasse di 1m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale (per l'interno)	m	15,00	2,77	1,00	41,55
Totale						97,72
L'Appaltatore Il Capo Ufficio Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI						

TARIFFA

Per le quotazioni delle prestazioni della manodopera di personale tecnico ed operaio sono state utilizzate le tariffe dei PREZZIARI DEI.

INSTALLATORE 5^ CAT. (paga oraria);	29,81 €
spese generali ed utili d'impresa	8,56 €

computo delle giornate lavorative per 7 mesi:

Durata del contratto	214	gg.
<i>A dedurre:</i>		
Domeniche	31	gg.
Sabati	31	gg.
Venerdi	31	gg.
Festività Nazionali	4	gg.
<u>Totale lavorativi</u>	148	gg.
Di cui :		
feriali lavorativi dal lunedì al giovedì	117	gg.
venerdì lavorativi	31	gg.

1) Palazzo Messe "CDPM"

Lunedì/giovedì (orario normale dalle 7.00 alle 17.30 compresa mezz'ora per la consumazione del pasto)		Spese + Utili D'impresa	
n. 117 gg. x 10 ore x € 29,81	€ 34 877,70	€ 10 009,90	
Venerdì (dalle ore 7.00 alle ore 16.00)			
n. 31 gg. x 8,5 ore x € 29,81	€ 7 854,94	€ 2 254,37	
TOTALE Art.A/1	€ 42 732,64	Tot.Spese + Utili D'impresa	€ 12 264,27

2) Mausoleo delle Fosse Ardeatine

Interventi semestrali Servoscala:	Spese + Utili D'impresa		
n. 1 interventi x 2 ore x € 29,81 x n.1 impianti	€ 59,62	€ 17,11	
TOTALE Art.B/1	€ 59,62	Tot.Spese + Utili D'impresa	€ 17,11

Interventi mensili Servoscala:	Spese + Utili D'impresa		
n. 6 interventi x 2 ore x € 29,81 x n.1 impianti	€ 357,72	€ 102,67	
TOTALE Art.B/2	€ 357,72	Tot.Spese + Utili D'impresa	€ 102,67

ART. C/1 INTERVENTI CON CARATTERE DI MASSIMA URGENZA

L'impresa dovrà intervenire entro 1 ora successiva alla richiesta.

Nell'ambito d'ogni intervento, stimato in € 250,00 (euro duecentocinquanta), sono compresi:

- il diritto di chiamata;
- i costi per lo spostamento d'andata e ritorno dalla sede societaria o dal domicilio;
- il costo di n. 2 ore di lavoro sul posto di chiamata, le eventuali ore in eccedenza verranno contabilizzate secondo tariffa;
- una quota percentuale per il riconoscimento dell'eventuale chiamata in orario non di servizio (notturno o festivo).

Si precisa, che la contabilizzazione degli interventi sarà effettuata sulla base del numero di interventi effettivamente richiesti e prestati.

ART. D – SOMME DISPONIBILI STANZIATE DALLA STAZIONE APPALTANTE

Nel caso si rendessero necessarie, ove non rientranti nella minuteria prevista, le richieste straordinarie di personale e/o di riparazioni saranno effettuate anche telefonicamente e confermate a mezzo PEC. Tali interventi, preventivamente concordati, saranno liquidati applicando per la manodopera i costi orari desunti dalla TARIFFA del Capitolato (prezziario DEI), mentre per l'eventuale impiego di materiali si applicheranno i prezzi desunti da prezziari DEI e da cataloghi e listini ufficiali di note aziende specializzate nel settore, il tutto ridotto del ribasso di gara.

Per eventuali organi e componenti da sostituire o riparare, l'Impresa è tenuta a presentare appositi preventivi corredati di copie voce DEI e dei listini ufficiali utilizzati, entro tre giorni dalla segnalazione del guasto, che di volta in volta saranno approvati e regolarizzati dalla A.D., ferma restando la facoltà della stessa di rivolgersi a terzi ove lo ritenesse più conveniente.

Le richieste straordinarie saranno compensate a scelta dell'A.D. utilizzando l'importo previsto in estimativo alla voce 4/D con ordine diretto firmato dal Capo di Stato Maggiore o da un suo delegato, oppure con l'emissione di apposito ordinativo al di fuori del presente contratto.

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio

Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

I

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

Gli impianti di movimentazione verticale (ascensori, montacarichi e montavivande) sono installati presso il comprensorio di Palazzo "Messe" Cecchignola con sede in Roma.

Gli stessi sono così individuati e dislocati:

Comprensorio di Palazzo "Messe" CDPM – Cecchignola – Roma

IMPIANTO	MATRICOLA	MODELLO	MARCA	PORTATA	UBICAZIONE
Ascensore	4130763	A funi	Schindler	630 Kg	A2
Ascensore	4130760	A funi	Schindler	630 Kg	A3
Ascensore	4130759	A funi	Schindler	630 Kg	A4
Ascensore	4130767	A funi	Schindler	630 Kg	B1
Ascensore	4130766	A funi	Schindler	630 Kg	B2
Ascensore	4130764	A funi	Schindler	630 Kg	B4
Ascensore	4130762	A funi	Schindler	630 Kg	C1
Ascensore	4130765	A funi	Schindler	630 Kg	C3
Ascensore	4130761	A funi	Schindler	630 Kg	C4
Ascensore	4130768	A funi	Selcom	1000 Kg	A1
Ascensore	4130769	A funi	Selcom	1000 Kg	B3
Ascensore	4130770	A funi	Selcom	1000 Kg	C2
Montacarichi/montavivande	101690	A funi	Daldos	500 Kg	cucina 1
Montacarichi/montavivande	101689	A funi	Daldos	500 Kg	cucina 2
Montacarichi/montavivande	101661	A funi	Daldos	750 Kg	cucina 3

Gli impianti di movimentazione sono installati presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine - MINISTERO DELLA DIFESA - Roma.

Gli stessi suddivisi per gruppi sono così individuati e dislocati:

Impianti presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine:

IMPIANTO	MATRICOLA	MODELLO	MARCA	PORTATA	UBICAZIONE
Servo scala		V65	Vimec		Mausoleo

L'Appaltatore

IL Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS. Massimiliano TULLI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Al fine di garantire la massima affidabilità di tali impianti e, di conseguenza, assicurare la necessaria continuità nel funzionamento, le lavorazioni più avanti elencate sono essenzialmente formulate per soddisfare le seguenti esigenze, così come previsto dal **DPR 1 Gennaio 2017 n°23**:

1. eseguire un'accurata e approfondita manutenzione ordinaria programmata di tutte le apparecchiature elettriche e dei componenti dei circuiti ausiliari;
2. avere a disposizione personale tecnico altamente qualificato per interventi su chiamata e/o su guasto d'emergenza – manutenzione straordinaria in occasione di guasti che per natura e/o gravità richieda l'adozione di tale prassi;
3. avere a disposizione personale tecnico altamente qualificato per garantire un servizio di sorveglianza giornaliera.

Il periodo di sorveglianza e manutenzione avrà inizio dalla data di stipula del contratto. All'inizio delle prestazioni, sarà eseguito un sopralluogo a tutti gli impianti e sarà redatto un verbale di consegna dei lavori e di verifica degli impianti e dei locali macchine. Al termine del periodo di sorveglianza e manutenzione, sarà redatto verbale di fine lavori e riconsegna degli impianti e, qualora in tale occasione risultassero manchevolezze, deterioramenti o danni risultanti da trascuratezza da parte dell'Impresa, quest'ultima dovrà provvedere a sua cura e spese a tutte le riparazioni o sostituzioni necessarie. Dovranno essere tempestivamente segnalati all'Ufficio Manutenzione Infrastrutture i guasti e i malfunzionamenti che saranno riscontrati.

1. Manutenzione ordinaria programmata ascensori e montacarichi:

la stessa è finalizzata a mantenere gli impianti in perfetto stato di efficienza, funzionalità, sicurezza e a prevenire guasti o malfunzionamenti.

Operazioni di manutenzione ordinaria obbligatorie:

a) Controlli con cadenza mensile:

- Verifica dello stato delle funi e delle catene;
- verifica dello stato del dispositivo paracadute;
- verifica efficienza degli extra corsa;
- verifica dei dispositivi di comunicazione e di allarme;
- verifica stato del collegamento a terra;
- verifica stato dell'isolamento dei circuiti elettrici;
- verifica efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo;
- stato della manovra a mano in caso di emergenza;
- stato della pressione di chiusura delle porte automatiche di piano e di cabina.

Locale argano

- controllo esistenza cartelli senso di marcia sull'argano;
- controllo della presenza di segnaletica nel locale macchinario e nel locale rinvio;
- controllo dei cartelli di fuori servizio;
- controllo dell'esistenza dello schema elettrico del quadro di manovra;
- pulizia del locale e controllo illuminazione locale e percorso per accedervi;

- controllo ed eventuale pulizia dell'organo di trazione (olio, bronzine, registrazione del freno, controllo del gioco assiale e della coppia cronica);
- verifica della eseguibilità della manovra a mano;
- controllo della presenza sulle funi dei segni di stazionamento della cabina al piano ed eventuale rifacimento;
- controllo del quadro di manovra (poli principali dei teleruttori di marcia, tampone dell'allarme, ritardo della manovra esterna, funzionamento del telecomando di interruzione di emergenza forza motrice);
- controllo dell'esistenza delle targhe datate o delle certificazioni delle funi;
- controllo della presenza e della reperibilità del libretto di immatricolazione;
- pulizia e controllo illuminazione dei locali rinvii;
- pulizia e controllo della lampada portatile;
- lubrificazione delle boccole delle pulegge di rinvio;
- controllo della funzionalità del dispositivo automatico riporto al piano (EMERGENZAMATIC);
- controllo tubo di adduzione olio centralina pistone;
- controllo efficienza estrattori d'aria.

Vano corsa

- controllo e pulizia dell'illuminazione;
- lubrificazione delle guide della cabina e del contrappeso;
- controllo dello scartamento e delle asperità delle guide e del gioco pattini;
- controllo della stabilità delle staffe di fissaggio delle guide della cabina e del contrappeso;
- controllo degli invertitori;
- controllo e registrazione della tensione delle funi;
- controllo della tensione dei bordiglioni e degli attacchi.

Fondo fossa

- pulizia della fossa;
- controllo ed eventuale lubrificazione del tenditore del cordino del dispositivo CEV;
- controllo del commutatore inferiore, dei pre-finecorsa e degli extracorsa;
- controllo della lampada d'illuminazione della fossa.

Porte automatiche

- controllo degli accoppiamenti;
- controllo delle spie luminose nelle bottoniere;
- pulizia e lubrificazione delle parti in movimento (boccole in ottone e leve di raggio);
- controllo del tampone centrale di battuta (centratura);
- controllo del flessibile e dei contatti;
- controllo degli agganci della catena delle sospensioni telescopiche;
- controllo dei gommini delle battute centrali delle porte;
- controllo del nasello dell'ammortizzatore e della molla;
- controllo della perpendicolarità delle porte;
- controllo della pressione di chiusura;
- pulizia del canale di scorrimento inferiore delle porte.

Porte a battente

- controllo delle segnalazioni luminose;
- controllo della rumorosità;
- verifica dello spessore ed eventuale lubrificazione delle cerniere;
- controllo della partenza dell'impianto con porte chiuse;
- controllo dello scorrimento del preliminare.

Porte semiautomatiche

- controllo delle segnalazioni luminose;

- controllo della rumorosità;
- registrazione degli ammortizzatori;
- lubrificazione delle parti in movimento;
- pulizia del canale di scorrimento inferiore.

Tetto di cabina

- pulizia;
- controllo dell'efficienza della pulsantiera;
- controllo operatore porta (battuta centrale del motorino e gommino, molla di chiusura delle porte di cabina, gioco dei pattini inferiori, stato dei picconi di abbinamento);
- tensione, pulizia e lubrificazione delle catene o della cinghia;
- fine corsa e rallentamenti;
- frizione e cinghia trapezoidale;
- pattino retrattile (verifica della funzionalità fuori piano);
- controllo degli ingrassatori ed oleatori.

Cabina

- controllo dell'esistenza della targa di portata e di immatricolazione e dell'assenza di altri cartelli;
- controllo delle cerniere;
- controllo dell'integrità del fondo (linoleum);
- controllo dei tiranti;
- controllo del fissaggio della soglia e del grembiule;
- controllo delle battute delle antine e degli eventuali magneti;
- controllo del fondo mobile;
- controllo dell'allarme;
- controllo dell'ALT;
- controllo e pulizia delle lampade di illuminazione e di emergenza;
- controllo delle segnalazioni luminose;
- controllo dell'integrità delle pareti e del soffitto;
- costola mobile e fotocellula;
- controllo della funzionalità della targhetta luminosa indicante l'intervento del dispositivo automatico di riporto al piano più vicino in mancanza di energia elettrica (EMERGENZAMATIC).

Piano terra

- controllo dell'integrità del vetrino di protezione dell'interruttore generale di emergenza della forza motrice e verifica della funzionalità.

b) Controlli con cadenza semestrale:

- Verifica integrità ed efficienza paracadute;
- verifica della limitazione di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza e controllo;
- verifica accurata delle funi, delle catene e dei loro attacchi;
- verifica del collegamento a terra;
- verifica dell'isolamento dei circuiti elettrici;
- verifica efficienza degli extracorsa;
- verifica efficienza dell'allarme;
- esistenza/corretto posizionamento della segnaletica di sicurezza;
- verifica eseguibilità della manovra a mano in caso di emergenza;
- verifica della pressione di chiusura delle porte automatiche di piano e di cabina;
- pulizia del vano corsa, delle parti non visibili della cabina e della fossa;
- verifica stato parti murarie;
- e quant'altro previsto dalle vigenti normative e ritenuto necessario, opportuno e dettato dall'esperienza nel settore.

Gli esiti delle operazioni periodiche di cui sopra dovranno essere annotati sui libretti relativi agli impianti nonché sulle rispettive schede fornite dall'AD, oltre alla firma su apposito registro in consegna all'Ente allo scopo di dimostrare la regolarità dello svolgimento delle visite di manutenzione effettuate.

c) Assistenza all'Ente di controllo

Sarà prestata, a richiesta della Stazione Appaltante, l'assistenza necessaria alla effettuazione delle visite periodiche di controllo dell'Ente a ciò preposto.

Le ore lavorative effettivamente necessarie per gli interventi sopra elencati, si intendono compensate nei costi indicati nell'estimativo.

2. Manutenzione straordinaria

a) Interventi su chiamata

L'Amministrazione della Difesa ha il diritto di chiamata per 24 ore al giorno di tutti i giorni dell'anno festivi compresi; a seguito della chiamata l'Impresa dovrà intervenire:

1. entro il primo giorno lavorativo successivo alla richiesta comunque espressa;
2. entro un'ora, nel caso si verifichi la necessità di recuperare persone bloccate in cabina.

Tali interventi sono compensati nel costo indicato in estimativo e tariffa all'art. 3/C.

b) Interventi su guasto

Qualora si rendesse necessario provvedere alla sostituzione di uno o più componenti degli impianti segnalato dall'Impresa o dalla stazione appaltante, si procederà secondo una delle seguenti modalità:

1. sulla base delle indicazioni fornite dall'Impresa, far acquistare a carico dell'Amministrazione i pezzi di ricambio necessari per le riparazioni e quindi darne comunicazione all'Impresa dell'avvenuto acquisto in modo che la stessa possa intervenire presso gli impianti ed eseguire le riparazioni entro le 24 ore successive;
2. provvedere a ordinare all'Impresa, dopo la presentazione di un preventivo di spesa, che deve avvenire entro 3 giorni dalla segnalazione del guasto, l'acquisto dei pezzi di ricambio necessari ed il relativo lavoro o con apposito ordinativo oppure con ordine diretto utilizzando l'importo previsto in estimativo alla voce 4/D;
3. affidare ad altra Impresa l'acquisto e la riparazione ove lo ritenesse più conveniente.

Penale per ritardato e/o mancato intervento di emergenza su guasto

In caso di mancato intervento o di intervento ritardato su guasto sarà applicata una penale così come previsto dalle condizioni tecniche (allegato "D").

3. Sorveglianza giornaliera

Palazzo Messe

L'Impresa dovrà disporre, in loco, di un tecnico legalmente abilitato per il servizio di sorveglianza esclusivamente per Palazzo Messe per tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al giovedì dalle ore 07:00 alle ore 17:30, compresa un'ora per la consumazione del pasto da usufruirsi dalle ore 11:45 alle 12:45 in loco, per gestire comunque eventuali situazioni di emergenza, e il venerdì dalle ore 07:00 alle ore 16:00.

Il tecnico incaricato della sorveglianza dovrà:

- a) intervenire immediatamente ad ogni segnalazione di guasto di un impianto, sia per il recupero di persone bloccate nelle cabine, sia per la verifica del guasto e la successiva riparazione come indicato al paragrafo 2.;
- b) eseguire, giornalmente e ciclicamente, verifiche, tarature e piccole riparazioni e sostituzioni che si rendessero necessarie, fornendo i materiali occorrenti sia di consumo (lubrificanti, grassi, prodotti per la pulizia, piccola ferramenta, bulloneria, ecc.) sia parti di ricambio per le piccole riparazioni (pulsanti, connessioni flessibili, contatti di carbone, spazzole motori e motogeneratori elettrici, lampade varie per cabine, vano corsa e locali macchine, lampadine di bottoniere e segnalatori, cellule fotoelettriche e contatti di porte di piano cabine, ecc.). Dovrà curare inoltre che ogni cabina sia provvista di regolare targhetta con le norme d'uso, sostituire o rimpiazzare quelle deteriorate e/o mancanti;
- c) sostituire componenti e parti di ricambio guasti e non riparabili. In caso di guasto di lieve entità; prima di ogni intervento, il tecnico comunicherà alla A.D. la necessità emersa ed i materiali occorrenti alla riparazione. La fornitura di componenti e parti di ricambio (meccanici, elettromeccanici, elettronici, ecc. non compresi nella minuteria prevista) sarà pagata a parte sulla base dei prezzi di mercato o di listino ridotti del ribasso di gara (così come previsto nell'Allegato D), preventivamente concordati con l'A.D. ed assoggettati al medesimo trattamento economico formulato dall'Impresa in sede di offerta per il presente appalto. Resta altresì stabilito che l'incidenza della mano d'opera necessaria alla sostituzione dei componenti sopracitati si ritiene compensata nel canone dovuto per la sorveglianza giornaliera;
- d) firmare su apposito registro in consegna all'Ente, a dimostrazione del proprio orario di lavoro, nonché eseguire e consegnare allo stesso un rapporto di tutte le operazioni ordinarie, straordinarie e di emergenza che effettuerà sugli impianti.
- e) qualora l'esecuzione di interventi di manutenzione richieda l'affiancamento al tecnico manutentore di ulteriore personale, lo stesso dovrà essere esplicitamente autorizzato dalla A.D. ed il suo operato si intende compensato nell'ambito dell'importo stabilito nell'atto negoziale;
- f) qualora il tecnico incaricato della sorveglianza riscontrasse difetti che possano determinare inconvenienti gravi, dovrà sospendere il funzionamento dell'impianto interessato togliendo corrente elettrica dall'interruttore generale previa verifica ed accertamento che le porte siano in posizione di perfetta chiusura ed avvertire in pari tempo l'A.D. per i provvedimenti da adottarsi. Inoltre porrà bene in vista, ad ogni piano, un cartello con l'indicazione del fermo dell'impianto per guasto.

Si precisa che data la sensibilità del servizio di sorveglianza giornaliera, si richiede personale altamente specializzato e dedicato al suddetto. L'A.D. verificherà costantemente la regolare esecuzione del servizio e qualora vi fossero mancanze ed inadempienze applicherà quanto precisato nelle condizioni tecniche allegate.

L'Appaltatore

IL Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS. Massimiliano TULLI

PIANO DEGLI INTERVENTI

Il periodo di sorveglianza giornaliera e di manutenzione avrà inizio il **01 Marzo 2024**.

All'inizio delle operazioni di sorveglianza e di manutenzione sarà eseguito un sopralluogo a tutti gli impianti e sarà redatto un verbale di consegna dei lavori e di verifica degli impianti e dei locali macchine.

Al termine del periodo di sorveglianza e di manutenzione (**30 Settembre 2024**), sarà redatto verbale di fine delle prestazioni e riconsegna degli impianti e, qualora in tale occasione risultassero manchevolezze, deterioramenti o danni risultanti da trascuratezza da parte dell'Impresa, quest'ultima dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutte le riparazioni o sostituzioni necessarie.

Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria saranno soggette ad un controllo con cadenza mensile e cadenza semestrale come previsto dagli interventi di manutenzione riportati nell'allegato “B”.

Per Palazzo Messe, l'Impresa dovrà disporre in loco un tecnico legalmente abilitato per il servizio di sorveglianza per tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al giovedì dalle ore 07:00 alle ore 17:30, compresa mezz'ora per la consumazione del pasto da usufruirsi dalle ore 11:45 alle 12:15 in loco, (per gestire comunque eventuali situazioni di emergenza) ed il venerdì dalle ore 07:00 alle ore 16:00. Per il Mausoleo delle Fosse Ardeatine le operazioni di manutenzione saranno svolte:

- Interventi semestrali n.1 nel mese di Giugno;
- Interventi mensili n.6 nei mesi di Marzo, Aprile, Maggio, Luglio, Agosto, Settembre;

L'Appaltatore

IL Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS. Massimiliano TULLI

CONDIZIONI TECNICHE

GENERALITA’

Le prestazioni di cui trattasi saranno eseguite in osservanza delle seguenti norme:

- D.P.R. n°236 del 15 novembre 2012 Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell’articolo 196 del D.Lgs. 12 aprile 2006
- D.Lgs. n° 36/2023 entrato in vigore il 1° Luglio 2023, nuovo Codice dei Contratti pubblici in materia di lavori, servizi e forniture.
- D..D. N. 12/2023 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. III, tabella costo medio orario per i dipendenti delle imprese edili ed affini. ROMA.
- D.Lgs. 81/08 norme sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e s.m.i..
- Decreto Ministeriale n.37 del 22/01/2008 e s.m.i.
- D.P.R n° 162/99 Norme per l’attivazione delle direttive 95/16/CE e 2006/42/CE.
- Regolamento concernente modifiche al D.P.R. 30/4/99 n.162 per l’attivazione della direttiva 2014/33UE – D.P.R. 10/1/2017 n°23

Nonché di tutte le norme di legge attualmente in vigore specifiche relative agli impianti di che trattasi.

1) OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

L’Impresa prima di formulare l’offerta sarà tenuta ad effettuare i necessari sopralluoghi allo scopo di accertarsi preventivamente dello stato e della consistenza delle attrezzature interessate alla esecuzione dei lavori.

2) SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SORVEGLIANZA GIORNALIERA.

Deve intendersi per servizio di manutenzione e sorveglianza l’insieme delle prestazioni, somministrazioni e opere che l’Impresa nell’assunzione dell’incarico fornirà per mantenere nelle migliori condizioni di efficienza tutte le apparecchiature oggetto della manutenzione.

Per quanto sopra, l’Impresa eseguirà tali operazioni per tutti gli impianti elencati nell’allegato “A”, mediante gli interventi indicati nell’allegato “B” e secondo il programma lavori indicato nell’allegato “C”, e saranno compensate dall’importo stabilito nell’atto negoziale.

2.1 DURATA DEL SERVIZIO

L’impegno dell’Impresa decorrerà dalla data del 01-03-2024 fino al 30-09-2024, con obbligo di adempiere agli impegni contrattuali fino al passaggio di consegne alla nuova ditta entro i 15 giorni dalla fine del contratto stipulato.

3) NORME PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

a) Consistenza delle apparecchiature e relativo stato di efficienza

All'inizio dei lavori previsti dall'atto negoziale, sarà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti, dal quale dovrà risultare:

- la consistenza delle apparecchiature di proprietà della A.D. (Amministrazione della Difesa) da sottoporre a manutenzione;
- lo stato di funzionalità delle stesse;
- l'eventuale esigenza di aggiornamenti di dispositivi per ottimizzarne l'efficienza;
- la rispondenza delle apparecchiature alle normative vigenti, evidenziando eventuali inadeguatezze e indicando i lavori necessari per il ripristino dell'efficienza.

Allo scadere del contratto di manutenzione le apparecchiature dovranno risultare perfettamente funzionanti nei limiti delle condizioni di efficienza iniziali. Sarà peraltro tenuto conto del normale deterioramento dovuto all'uso. A tal riguardo sarà redatto in contraddittorio, apposito verbale con l'Impresa, anche ai fini di eventuali ripristini e/o addebiti, dal quale dovrà risultare lo stato di efficienza degli impianti.

L'A.D. si riserva la facoltà di diminuire la consistenza sia degli impianti affidati in manutenzione che le prestazioni, riducendo proporzionalmente il corrispettivo all'Impresa.

b) Accesso ai locali

L'A.D. svolgerà gli atti necessari per il rilascio, al personale dell'Impresa degli appositi permessi di accesso alle aree interessate al servizio, previa acquisizione della documentazione prodotta dall'Impresa in tempo utile (domande di accesso, documenti di riconoscimento validi del personale e documenti dei mezzi interessati al servizio).

L'accesso dei mezzi è limitato solo al tempo di carico/scarico dei materiali.

c) Capacità delle maestranze della ditta

Per le prestazioni precedentemente indicate, l'Impresa impiegherà personale assunto alle proprie dipendenze, nel rispetto dei relativi contratti di lavoro, di provata capacità, altamente specializzato nello specifico campo di impiego - dimostrata con idonea autocertificazione (da allegare alla documentazione presentata per la gara), attestante che nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori simili a quelli in oggetto per un importo maggiore del 50% del proprio fatturato annuo- ed a ciò autorizzato secondo la normativa vigente.

L'Impresa dovrà provvedere direttamente ed a proprio carico alla fornitura dei DPI e DPC necessari, sostituire le persone che venissero ritenute non idonee dall'Ente Appaltante, indesiderabili dagli Organi di Sicurezza o dichiarate di non gradimento dall'A.D.

d) Direttore Tecnico

L'Impresa è tenuta a designare, a suo carico, in sede di stipula dell'atto negoziale, un proprio "Direttore Tecnico" il quale oltre a dirigere e organizzare il lavoro, dovrà vigilare sulle condizioni di sicurezza e assumere le competenze per le responsabilità di natura civile e penale nei confronti della A.D. e di terzi.

e) Strumenti ed attrezzature

Fa carico all'Impresa, la dotazione ai propri tecnici della strumentazione e dell'attrezzatura per eseguire sulle apparecchiature tutti i lavori, i controlli e le misure necessarie per una efficiente manutenzione e assistenza tecnica.

f) Somme disponibili stanziare della stazione appaltante Art. D

Nel caso si rendessero necessarie, ove non rientranti nella minuteria prevista, le richieste straordinarie di personale e/o di riparazioni saranno effettuate anche telefonicamente e confermate a mezzo PEC. Tali interventi, preventivamente concordati, saranno liquidati applicando per la manodopera i costi orari desunti dalla TARIFFA del Capitolato (prezziario DEI), mentre per l'eventuale impiego di materiali si applicheranno i prezzi desunti da prezziari DEI e da cataloghi e listini ufficiali di note aziende specializzate nel settore, il tutto ridotto del ribasso di gara.

Per eventuali organi e componenti da sostituire o riparare, l'Impresa è tenuta a presentare appositi preventivi corredati di copie voce DEI e dei listini ufficiali utilizzati, entro tre giorni dalla segnalazione del guasto, che di volta in volta saranno approvati e regolarizzati dalla A.D., ferma restando la facoltà della stessa di rivolgersi a terzi ove lo ritenesse più conveniente.

Le richieste straordinarie saranno compensate a scelta dell'A.D. utilizzando l'importo previsto in estimativo alla voce "D" con ordine diretto firmato dal Capo di Stato Maggiore o da un suo delegato, oppure con l'emissione di apposito ordinativo al di fuori del presente contratto.

g) Interventi su chiamata Art. C/1

L'impresa appaltatrice assume l'onere di organizzare e mettere a disposizione del Reparto Supporti un servizio di intervento rapido su chiamata, per tutta la durata del contratto, con possibilità di chiamata con orario continuativo h24 7 giorni su 7 festivi compresi.

Sulla base di tale servizio, quando necessario, in occasione di guasti o disservizi di particolare rilevanza, il Capo Ufficio Manutenzione Infrastrutture di RAMDIFE potrà richiedere l'intervento di manodopera specializzata. La richiesta inoltrata ad apposito numero telefonico, sempre reperibile, (di cui l'impresa si fa carico di comunicare), dovrà essere soddisfatta entro 1 ora dalla chiamata per gli interventi di massima urgenza:

- finalizzati ad esigenze particolari dell'A.D. che verranno contabilizzati con l'art C/1;
- per il recupero di persone bloccate in cabina, il costo della chiamata si intende compensato nell'ambito del contratto, senza oneri aggiuntivi.

Il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà accertare le cause del guasto e ove possibile:

- ripristinare l'impianto in avaria;
- comunque mettere in sicurezza l'apparecchiatura o la parte dell'impianto guasto;
- in occasione di tali interventi, secondo il tipo di lavorazione effettuata, l'Impresa appaltatrice dovrà:
- rilasciare una scheda di intervento con la descrizione delle operazioni effettuate e dei materiali eventualmente utilizzati;
- produrre un preventivo di spesa per la riparazione del guasto ed il ripristino dell'impianto o dell'apparecchiatura non funzionante.

Si precisa, che la contabilizzazione degli interventi sarà effettuata sulla base del numero di interventi effettivamente richiesti e prestati.

h) Verifica della regolare esecuzione del servizio

L'Ente appaltante provvederà durante il periodo di lavoro stabilito dall'atto negoziale per la manutenzione programmata, al controllo ed alla verifica della perfetta esecuzione delle prestazioni previste, con facoltà di rifiuto. L'Impresa è obbligata a produrre documentazione probante per ogni singolo intervento manutentivo ordinario e straordinario, presentandone rapporto dettagliato (personale impiegato, ore effettive, lavoro effettuato, ecc.) in giornata all'Ufficio Manutenzione Infrastrutture.

i) **Danni, inadempienze e relative penali**

1. I danni economici dovuti a incuria, negligenza, errori di conduzione, omessa segnalazione di necessità di interventi straordinari necessari per l'affidabilità e la sicurezza degli impianti saranno a totale carico dell'Impresa Appaltatrice. I costi di tali danni saranno stimati dalla A.D. e trattenuti sui pagamenti in relazione alle inadempienze accertate.
2. Per **ogni** inadempimento che verrà constatato ad ognuno degli obblighi contrattuali ed alla mancata osservanza dei giorni e dei tempi di intervento di manutenzione ordinaria, straordinaria e di emergenza, l'Impresa sarà soggetta ad una penale variabile da un minimo di Euro **900,00** (novecento/00) a un massimo di Euro **1.800,00** (milleottocento/00) ad insindacabile giudizio A.D. dell'Amministrazione della Difesa, fermo restando l'obbligo di eseguire l'intervento appena possibile.
3. Si precisa che in caso di ritardo nell'esecuzione degli **interventi programmati** di manutenzione ordinaria verrà applicata una penalità aggiuntiva così come previsto dall'atto amministrativo. Le penalità cumulativamente non possono superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
4. Si precisa che in caso di ritardo nell'esecuzione degli **interventi programmati di manutenzione straordinaria** superiore alle 24 ore, sarà applicata una penale pari a Euro **100,00 (cento/00)** mentre in caso di ritardo notevole, l'A.D. si riserva la facoltà di effettuare le riparazioni in proprio addebitandole all'impresa.
5. In riferimento alla sorveglianza giornaliera, in caso di sua assenza sarà applicata una penale aggiuntiva pari a € **450,00 (quattrocentocinquanta/00) per ogni giorno di assenza ed € 60,00 (sessanta/00) per ogni ora di ritardo**. La penale non potrà complessivamente superare il 10% dell'importo contrattuale netto totale.

Al termine del contratto, prima di procedere alle operazioni di liquidazione delle spettanze dell'Impresa, sarà accertata la regolare esecuzione dello stesso e l'eventuale decurtazione di penali applicate per inadempienze e/o mancata esecuzione d'interventi.

j) **Dismissione di impianti e liquidazione delle spettanze**

L'A.D. si riserva la possibilità di comunicare l'eventuale dismissione di impianti secondo le proprie esigenze e necessità. La contabilizzazione sarà effettuata sulla base degli interventi prestati (così come previsto nell'estimativo e nel piano degli interventi allegato "C") fino al momento della comunicazione di dismissione.

L'eventuale proroga della sorveglianza giornaliera fino alle 20.30 (su richiesta dell'A.D.) verrà liquidata sulla base delle effettive ore prestate.

k) **Smaltimento materiali delle lavorazioni e inquinanti**

Qualora nel corso delle operazioni di interventi comunque richiesti dall'A.D. si producano qualsiasi tipo di rifiuto compresi quelli catalogati come tossici o nocivi, gli stessi saranno oggetto dello smaltimento a cura della ditta appaltatrice secondo quanto previsto dal D.P.R. n.34 del 25 gennaio 2000, quindi sono a carico della ditta le operazioni di raccolta/trasporto e smaltimento a pubblica discarica ivi compreso ogni componente sostituito ed imballaggi..

l) **Modifiche agli impianti**

E' vietato in modo assoluto apportare modifiche agli impianti ed eseguire lavori non previsti dalla manutenzione senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'A.D., in tale eventualità, l'Impresa non avrà diritto ad alcun compenso per i lavori arbitrariamente eseguiti e l'A.D. potrà richiedere il ripristino degli impianti alle primitive condizioni.

4) OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

- a. L'Impresa si obbliga ad applicare tutte le norme contenute sia nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente sia negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si svolgono i lavori;
- b. l'Impresa garantisce, altresì, i propri requisiti tecnici inerenti la provata capacità e l'utilizzo di personale altamente specializzato nello specifico campo di impiego, con l'esibizione di idonea autocertificazione (da allegare alla documentazione presentata per la gara), attestante che nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori simili a quelli in oggetto per un importo maggiore del 50% del proprio fatturato annuo ed a ciò autorizzato secondo la normativa vigente.
- c. l'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro;
- d. l'Impresa è tenuta a rispettare il divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni video e/o fotografiche o di qualsiasi altro genere: altresì si impegna a non divulgare notizie e/o dati di cui sia venuta a conoscenza;
- e. l'Impresa è tenuta, durante l'esecuzione dei lavori, all'osservanza della normativa di legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni) ed alla normativa sulla sicurezza degli impianti (D.M. 37/08 e normative UNI).
- f. l'Impresa è responsabile di ogni infortunio o danno a terzi o a cose di terzi derivanti da fatti, negligenze e colpe dei suoi dipendenti, e pertanto, deve provvedere ad assicurarsi contro tali rischi, con primaria compagnia, e a richiesta della A.D., presentare i documenti attestanti l'avvenuto adempimento di tali obblighi. L'Amministrazione della Difesa è indenne e sollevata da ogni responsabilità.

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI